



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 1426 DEL 09/12/2020

Il Direttore Generale
su proposta della struttura aziendale
Staff Direzione Aziendale

adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 Agosto 2016 n° 175, come modificato dal D. Lgs. 16 Giugno 2017 n° 100

Responsabile della struttura proponente: Scartoni Giovanni

Responsabile del procedimento: Pierattelli Sonia

Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento sottoscrive la proposta di delibera di pari oggetto con num. Provv. 4866

Hash .pdf (SHA256):
b9940a76675cac34130d95da896365aa07d8645fd36dd9e417626cabf8ba0201

Hash .p7m (SHA256):
25d990aae806b73ee0ae21599af3f401cd91b54192e43c0cc6ca3673bfa46c56



IL DIRETTORE STAFF DIREZIONE AZIENDALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992 n° 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 Ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 24 Febbraio 2005, n° 40 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n° 872 del 22 Luglio 2016 "Approvazione schema dello Statuto dell'Azienda USL Toscana Sud Est";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n° 873 del 22 Luglio 2016 "Approvazione schema del Regolamento di Organizzazione dell'Azienda USL Toscana Sud Est";

VISTA, altresì, la Deliberazione del Direttore Generale n° 794 del 20 Luglio 2020: "Attivazione nuova organizzazione dei Dipartimenti Amministrativi e Tecnici e dello Staff della Direzione Aziendale" a decorrere dal 1 Agosto 2020 in cui è stato conferito l'incarico di direzione dello Staff della Direzione Aziendale al Dr. Giovanni Scartonì;

VISTO il D.lgs. 19 Agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", emanato in attuazione dell'art 18 della Legge 7 Agosto 2015, n° 124, come integrato e modificato dal D.Lgs 16 Giugno 2017, n. 100 (di seguito T.U.S.P.);

PRESO ATTO CHE ai sensi del predetto T.U.S.P., art. 4:

- le amministrazioni, pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società (comma 1);

- nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016. (comma 2);

Visto l'art. 20 del T.U.S.P. nella parte in cui dispone che le Amministrazioni pubbliche, che detengono partecipazioni in Società, effettuino annualmente, con proprio provvedimento da adottarsi entro il 31 Dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni e che predispongano, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione qualora ricorrano i presupposti di seguito indicati:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;



d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

PRECISATO altresì che il comma 12 quinquies dell'art. 26 del T.U.S.P. stabilisce che, ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20;

VISTO il Documento: Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche, elaborato congiuntamente dal MEF - Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti del 21 Novembre 2019;

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale n° 804 del 29 Settembre 2017: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016, n°175, come modificato dal D.Lgs 16 Giugno 2017, n° 100";

RICHIAMATA la deliberazione n° 1065 del 18 Ottobre 2018, con la quale è stato approvato il Regolamento delle attività di indirizzo e controllo delle società partecipate dell'azienda USL Toscana Sud Est;

RICHIAMATA la deliberazione n° 1345 del 13 Dicembre 2018 con cui l'Azienda ha provveduto ad adempiere entro il 31 Dicembre 2018 alla razionalizzazione periodica delle partecipate prevista dall'art 20 del D.Lgs 19 Agosto 2016 n° 175 per l'anno 2017;

RICHIAMATA la deliberazione n° 1344 del 10 Dicembre 2019 con cui l'Azienda ha provveduto ad adempiere entro il 31 Dicembre 2019 alla razionalizzazione periodica delle partecipate prevista dall'art 20 del D.Lgs 19 Agosto 2016 n° 175 per l'anno 2018, parzialmente rettificata dalla deliberazione n° 298 del 11 Marzo 2020;

DATO ATTO che l'Azienda Sanitaria ha ritenuto di procedere all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui ha partecipazione, diretta e indiretta, così come disciplinato dall'art 20 D.Lgs 19 Agosto 2016 n°175, partendo dalla ricognizione completa di tutti i soggetti, di varia forma giuridica, cui partecipa, a vario titolo, dandone compiuta evidenza nell'allegato "A" del presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per effetto dell'art 2, comma 1, lett. L del T.U.S.P. sono oggetto di razionalizzazione esclusivamente le società di cui ai titoli V e VI, capo I del Libro V del Codice Civile (società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società di persone, società consortili per azioni, società consortili a responsabilità limitata, società cooperative) mentre tutte le altre forme giuridiche diverse da quelle societarie – quali le fondazioni, le associazioni, le istituzioni, le aziende speciali, i consorzi, ecc. - non sono oggetto di razionalizzazione;

RITENUTO, di sottoporre, ai fini di una maggior trasparenza ed in ragione dello attività espletate, volontariamente a verifica anche la partecipazione al "**Consorzio Metis**" il quale, pur avendo la forma giuridica di consorzio espleta attività riconducibili al dettato dell'articolo 4 del T.U.S.P.;

DATO ATTO, pertanto, che le partecipazioni oggetto di possibile razionalizzazione sono:

- 1) Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A
- 2) Società Consortile Energia Toscana S.ca.r.l.
- 3) Consorzio Metis

VISTA la relazione del Direttore del Dipartimento Tecnico prot. n° 0258842 del 3 Novembre 2020, agli atti dello Staff della Direzione Aziendale in cui si propone di mantenere la partecipazione al



Consorzio METIS e alla Società Consortile Energia Toscana S.c.a.r.l. in quanto i due consorzi erogano servizi strumentali all'Azienda;

VISTA la relazione del Direttore della UOC Gestioni Economiche e Finanziarie prot. n° 0300445 del 16 Novembre 2020, agli atti dello Staff della Direzione Aziendale in cui si specifica che dall'analisi dei bilanci delle società partecipate non si rilevano criticità in ordine al loro mantenimento relativamente agli aspetti economico finanziari, nonché dall'analisi degli andamenti del triennio 2017 – 2019, si evince che le società partecipate, oggetto di razionalizzazione periodica (Consorzio METIS, Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. e Società Consortile Energia Toscana S.c.a.r.l.), hanno conseguito risultati economici positivi che, ad oggi, garantiscono la continuità dell'azione delle stesse;

VERIFICATO che, come specificato nell'allegato “B” relativo alla “Razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni pubbliche dell'Azienda USL Toscana Sud Est, art. 20 del D.Lgs. 19 Agosto 2016, n. 175”, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, sussistono le motivazioni per il **mantenimento senza interventi** delle sotto indicate partecipazionil oggetto di possibile razionalizzazione in quanto finalizzate a produzione di servizi di interesse generali ovvero di auto produzione di beni ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi:

- 1) Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A
- 2) Società Consortile Energia Toscana S.ca.r.l.
- 3) Consorzio Metis

ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:

DI DARE ATTO che l'Azienda Sanitaria ha ritenuto di procedere alla ricognizione completa di tutti i soggetti, di varia forma giuridica, di cui detiene partecipazione, diretta o indiretta, dandone compiuta evidenza nell'allegato “A” al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO, che fra le partecipazioni menzionate nell'allegato “A”, formano oggetto di possibile razionalizzazione, ai sensi dell'art.20, c. 4, D.lgs. 19 Agosto 2016 n° 175 (T.U.S.P.), quelle sottoelencate:

- 1) Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A
- 2) Società Consortile Energia Toscana S.ca.r.l.
- 3) Consorzio Metis

DI DISPORRE che, come specificato nell'allegato “B” relativo alla “Razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni pubbliche dell'Azienda USL Toscana Sud Est, ex art. 20, D.Lgs. 19 Agosto 2016, n° 175”, parte integrante e sostanziale del presente atto, sussistono le motivazioni per il **mantenimento senza interventi** delle medesime partecipazioni in quanto finalizzate a produzione di servizi di interesse generale ovvero di auto produzione di beni ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del T.U.S.P., l'esito delle ricognizione di cui alla presente deliberazione con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto Legge 24 Giugno 2014 n° 90, convertito con modificazioni, dalla Legge di conversione 11 Agosto 2014 n°114 e di renderlo disponibile alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P. competente per indirizzo, controllo e monitoraggio sull'attuazione dello stesso, istituita nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'applicativo “Partecipazioni” del Dipartimento del Tesoro, nonché alla Sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del T.U.S.P.;

DI TRASMETTERE, ad ogni buon fine, il presente atto alla Sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del T.U.S.P per il tramite di posta elettronica certificata;



DI DISPORRE che la presente deliberazione venga pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente in attuazione del D.Lgs. 14 Marzo 2013 n°33 in materia di trasparenza amministrativa e s.m.i;

DI DICHIARARE la immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi della Legge 24 Febbraio 2005 n° 40, art. 42;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Sonia Pierattelli dello Staff della Direzione Aziendale;

Il Direttore
Staff Direzione Aziendale
(Dr. Giovanni Scartoni)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 Dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 Febbraio 1982 n. 421" ed in particolare gli articoli 3 e 3-bis che disciplinano la nomina dei Direttori Generali delle Aziende Usl, delle Aziende ospedaliere e degli Enti del SSR;

VISTA la legge regionale 24 Febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" ed in particolare l'articolo 37 che disciplina la nomina ed il rapporto di lavoro del Direttore Generale delle Aziende unità sanitarie locali e delle Aziende ospedaliero-universitarie;

VISTA la Legge Regionale Toscana 28 Dicembre 2015, n. 84 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005", che introduce modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale Toscana n. 40/2005, ed in particolare:

- l'art. 83, comma 2 e 3, secondo cui "Le Aziende USL 1 di Massa e Carrara, USL 2 di Lucca, USL 3 di Pistoia, USL 4 di Prato, USL 5 di Pisa, USL 6 di Livorno, USL 7 di Siena, USL 8 di Arezzo, USL 9 di Grosseto, USL 10 di Firenze, USL 11 di Empoli, USL 12 di Viareggio sono soppresse alla data del 31 dicembre 2015. Le aziende unità sanitarie locali di nuova istituzione, tra cui l'Azienda USL Toscana Sud Est, a decorrere dal 1 gennaio 2016, subentrano con successione a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle aziende unità sanitarie locali soppresse, comprese nell'ambito territoriale di competenza";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n° 35 del 8 Marzo 2019 con cui si nomina il Dr. Antonio D'Urso nell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est;

LETTA E VALUTATA la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Direttore dello Staff della Direzione Aziendale avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 Agosto 2016 n° 175, come modificato dal D. Lgs. 16 Giugno 2017 n° 100";

PRESO ATTO dell'attestazione della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale, espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:

DI DARE ATTO che l'Azienda Sanitaria ha ritenuto di procedere alla ricognizione completa di tutti i soggetti, di varia forma giuridica, di cui detiene partecipazione, diretta o indiretta, dandone compiuta evidenza nell'allegato "A" al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale;



DI DARE ATTO, che fra le partecipazioni menzionate nell'allegato “A”, formano oggetto di possibile razionalizzazione, ai sensi dell'art.20, c. 4, D.lgs. 19 Agosto 2016 n° 175 (T.U.S.P.), quelle sottoelencate:

- 1) Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A
- 2) Società Consortile Energia Toscana S.ca.r.l.
- 3) Consorzio Metis

DI DISPORRE che, come specificato nell'allegato “B” relativo alla “Razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni pubbliche dell'Azienda USL Toscana Sud Est, ex art. 20, D.Lgs. 19 Agosto 2016, n° 175”, parte integrante e sostanziale del presente atto, sussistono le motivazioni per il **mantenimento senza interventi** delle medesime partecipazioni in quanto finalizzate a produzione di servizi di interesse generale ovvero di auto produzione di beni ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del T.U.S.P., l'esito delle ricognizione di cui alla presente deliberazione con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto Legge 24 Giugno 2014 n° 90, convertito con modificazioni, dalla Legge di conversione 11 Agosto 2014 n°114 e di renderlo disponibile alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P. competente per indirizzo, controllo e monitoraggio sull'attuazione dello stesso, istituita nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'applicativo “Partecipazioni” del Dipartimento del Tesoro, nonché alla Sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del T.U.S.P.;

DI TRASMETTERE, ad ogni buon fine, il presente atto alla Sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del T.U.S.P per il tramite di posta elettronica certificata;

DI DISPORRE che la presente deliberazione venga pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente in attuazione del D.Lgs. 14 Marzo 2013 n°33 in materia di trasparenza amministrativa e s.m.i;

DI DICHIARARE la immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi della Legge 24 Febbraio 2005 n° 40, art. 42;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Sonia Pierattelli dello Staff della Direzione Aziendale;

DI INCARICARE la UOC Affari Generali – Pianificazione e coordinamento dei processi amministrativi:

- di provvedere alla pubblicazione all'Albo on line, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, consultabile sul sito WEB istituzionale;
- di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, Legge regionale 24 febbraio 2005, n° 40 e s.m.i..

Il Direttore Generale
(Dr. Antonio D'Urso)

Allegato A

N°	Ragione Sociale	Natura Giuridica	Quota (%)	Valore economico o partecipazione (€)	Tipologia attività svolta	Altri Soci presenti	Organi	Organi di controllo	Rappresentanti AUTSE	Soggetti o a revisione straordinaria ex D.Lgs. 175/2016
1	COeSO – Società della Salute dell'Area socio sanitaria Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana	Consorzio pubblico	33,33	0	Art. 71 bis Legge Regionale 24 Febbraio 2005 n° 40	Comune Arcidosso, Comune Campagnatico, Comune Castel del Piano, Comune Castell'Azzara, Comune Castiglione della Pescaia, Comune Civitella Paganico, Comune Cinigiano, Comune Follonica, Comune Gavorrano, Comune Grosseto, Comune Massa Marittima, Comune Monterotondo Marittimo, Comune Montieri, Comune Roccalbegna, Comune Roccastrada, Comune Santa Fiora, Comune Scansano, Comune Scarlino, Comune Seggiano, Comune Semproniano	Assemblea dei Soci, Giunta Esecutiva, Presidente, Direttore	Collegio Sindacale	Antonio D'Urso (Direttore Generale)	NO
2	Società della Salute Alta Val D'Elsa	Consorzio pubblico	33,33	0	Art. 71 bis Legge Regionale 24 Febbraio 2005 n° 40	Comune Casole d'Elsa Comune Colle Val d'Elsa Comune Poggibonsi Comune Radicondoli Comune San Gimignano	Assemblea dei Soci, Giunta Esecutiva, Presidente, Direttore	Collegio Sindacale	Antonio D'Urso (Direttore Generale)	NO
3	Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Senese – Valdichiana Senese	Consorzio pubblico	33,33	0	Art. 71 bis Legge Regionale 24 Febbraio 2005 n° 40	Comune Abbazia San Salvatore Comune Castiglione d'Orcia Comune Cetona Comune Chianciano Comune Chiusi Comune Montepulciano Comune Piancastagnaio Comune Pienza Comune Radicofani Comune San Casciano Bagni Comune San Quirico d'Orcia Comune Sarteano Comune Sinalunga Comune Trequanda Comune Torrita	Assemblea dei Soci, Giunta Esecutiva, Presidente, Direttore	Collegio Sindacale	Antonio D'Urso (Direttore Generale)	NO
4	Società della Salute Senese	Consorzio pubblico	33,33	0	Art. 71 bis Legge Regionale 24 Febbraio 2005 n° 40	Comune Asciano Comune Buonconvento Comune Castellina in Chianti Comune Castelnuovo Berardenga Comune Chiusdino Comune Gaiole in Chianti Comune Monteriggioni Comune Monteroni d'Arbia Comune Monticiano Comune Murlo Comune Radda in Chianti Comune Rapolano Terme Comune San Giovanni d'Asso Comune Siena Comune Sociville	Assemblea dei Soci, Giunta Esecutiva, Presidente, Direttore	Collegio Sindacale	Antonio D'Urso (Direttore Generale)	NO
5	Fondazione dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica Toscana	Fondazione	17,65	30000	Promuove attività di ricerca scientifica e favorisce il supporto alle attività istituzionali dell'Istituto Toscano Tumori e della rete oncologica regionale, in coerenza con gli indirizzi della programmazione sanitaria regionale, per promuovere e sostenere, con il concorso della società civile e delle forze sociali, l'impegno alla lotta contro il cancro, perseguita attraverso la ricerca, la prevenzione, la diagnosi e la cura dei tumori	AOU Careggi AOU Mayer AOU Pisana AOU Senese AUSL Toscana centro AUSL Toscana nord ovest ISPO	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Comitato Scientifico, Segretario Esecutivo	Revisore	NO	NO
6	Fondazione per l'Innovazione e la Sicurezza in Sanità	Fondazione	33	25000	Sviluppa e diffonde la ricerca e lo sviluppo delle competenze professionali nel campo del trasferimento tecnologico e dell'innovazione in sanità con particolare riferimento al settore della sicurezza del paziente, del cittadino, dell'operatore sanitario, socio-sanitario e alla qualità delle cure	Istituto Superiore di Sanità Gutenberg srl	Presidente, Vicepresidente, Consiglio di Amministrazione	Collegio dei Sindaci	Enrico Desideri	NO
7	Consorzio METIS	Consorzio	8,33	9038	Eroga servizi di carattere tecnico amministrativo	ASUR Marche AOU Careggi	Amministratore Unico	Sindaco Revisore	NO	NO

					esclusivamente ai membri del Consorzio: gestione delle tecnologie sanitarie per servizi nel campo del Technology Assessment, manutenzione e verifica delle apparecchiature elettromedicali; accoglienza e orientamento all'utenza delle strutture sanitarie e servizi di prenotazione ove non siano previste competenze di tipo sanitario; gestione degli immobili con servizi inerenti alla progettazione, certificazione e accreditamento di nuove edificazioni, manutenzioni o ristrutturazioni;	AOU Mayer AOU Parma AO Perugia AOU Pisana AOU Senese AUSL Toscana centro AUSL Toscana nord ovest Regione Toscana ESTAR – Ente di supporto tecnico regionale				
8	Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.	Società per azioni	58,91	1779514,4	A) Attività di recupero e rieducazione funzionale nelle varie fasi di riabilitazione intensiva, di primo, secondo e terzo livello, in regime di degenza, ricovero a ciclo continuativo o diurno, ambulatoriale e domiciliare; riabilitazione estensiva o intermedia in regime di degenza, ricovero a ciclo continuativo o diurno, ambulatoriale e domiciliare; attività di cura riabilitativa ambulatoriale specialistica in regime ambulatoriale; mantenimento e/o prevenzione della progressione della disabilità "in regime di ricovero a ciclo continuativo o diurno, ambulatoriale e domiciliare"; B) Distribuzione di ausili, presidi sanitari e protesi e loro produzione e/o personalizzazione; C) Attività di riabilitazione nei confronti di chi pratica attività sportiva, ludicomotoria e ricreativa e le altre attività di medicina dello sport; D) Tutte le attività strumentali o funzionali, sussidiarie, conseguenti o complementari o oggettivamente connesse alle attività descritte sopra, ivi comprese quelle di studio, ricerca e sperimentazione e progettazione.	Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A., Comune di Terranuova Bracciolini, Azienda Ospedaliera Universitaria Senese (dal 11 Febbraio 2019), Banca di Credito Cooperativo del Valdarno (fino al 11 Febbraio 2019)	Presidente, Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale	Marzia Sandroni	SI
9	Fondazione Polo Universitario Aretino - Fondazione di partecipazione per la promozione degli studi e dell'occupazione (in sigla "Fondazione PUA").	Fondazione	4,69%		Favorisce e sviluppa l'insediamento nella Provincia di Arezzo di corsi di laurea, di perfezionamento e di specializzazione nonché centri di ricerca e di studio; - organizza servizi a favore dei maturi e di tutti gli studenti delle superiori e dei laureati della provincia di Arezzo, in termini di orientamento per la scelta universitaria, anche con l'obiettivo di valutare la domanda di formazione universitaria, di assistenza per il proseguimento degli studi; - organizza servizi a favore dei maturi e di tutti gli studenti delle superiori e dei laureati della provincia di Arezzo indirizzati allo svolgimento di stage, ad attività di "placement" anche in collaborazione con i soggetti istituzionalmente preposti ai percorsi di alternanza tra scuola e lavoro; - promuove percorsi di formazione indirizzati alla internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del territorio, tramite master universitari di primo e secondo livello; - concorre anche all'individuazione ed alla fornitura di locali, beni e strumenti, risorse, necessari all'avvio, allo svolgimento ed all'incremento delle suddette attività.	Promotori: Associazione Commercianti Arezzo C.CIAA Arezzo -Siena, Comune Arezzo, Confartigianato Imprese Arezzo, Confederazione Nazionale Artigianato Confindustria Toscana Sud, Provincia Arezzo, UBI Banca Spa Partecipanti: Aruba Spa, C.B.R., S.P.A., Ass. Attività Promozione Geometra, Assisi Project S.P.A., Atam S.P.A., C.R.C.M. Srl, Banca Anghiari e Stia, Basagni Giovanni, Biggeri Luigi, Caffè River, Cassai & Associati S.R.L., Cgil - Arezzo, Chimet S.P.A., Cisl - Arezzo, Collegio dei Geometri, Provincia Arezzo, Comune Anghiari, Comune Bibbiena, Comune Castel Focognano, Comune Castel S. Niccolò, Comune Castiglion Fibocchi, Comune Castiglion Fiorentino, Costanter S.P.A., Debolini S.R.L., Del Tongo Industrie S.P.A., Comune Cortona, Comune Laterina Pergine Valdarno, Comune Sansepolcro, Diocesi Arezzo-Cortona-Sansepolcro, Ing. Luigi Lucherini, Istituto Tecnico Comm.le "M. Buonarroti", Ercolani Romano, Galvanotecnica S.R.L., Kiwanis Club Arezzo, Fattoria La Vialla, Istituzione Biblioteca Citta' di Arezzo, LFI- La Ferroviaria Italiana, Miniconf S.P.A., Ordine degli Architetti Provincia Ar, Monnalisa S.P.A., Ordine degli Ingegneri Provincia Arezzo, Nuove Acque S.P.A., Ordine degli Avvocati di	Consiglio di Amministrazione; Presidente Assemblea; Comitato Tecnico Scientifico; Segretario Generale.	Revisore Unico		NO

						Arezzo, Ordine Dei Medici Veterinari, Ordine Architetti, Arezzo, Ordine Dott. Commercialisti ed Esperti Contabili, Pastificio Fabianelli S.p.A., Unoaerre Industries S.p.A. <u>Sostenitori:</u> Byte Elaborazioni Srl, Studio Avv. G. Pino, Ass. Ne Interprof. LeEsimple Srl, Exprimo Design Srl, La Fabbrica Delle Idee Srl, Ordine Dei Consulenti del Lavoro, Progetto 5 Soc. Coop. Onlus, Sintra Consulting Srl, Studio Associato Polci, Uno Informatica Srl, Quantico, Municipia					
10	Società Energia (S.c.a.r.l.)	Consorzio Toscana	Società consortile a responsabilità limitata	6,66	6170,36	Centrale di committenza che svolge procedure di gara relative alla fornitura di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico. Persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. Svolge attività e presta servizi prevalentemente nei confronti dei soci	Regione Toscana, Progetto Carrara S.p.A., DSU Toscana - Diritto allo Studio Universitario, Università degli Studi di Firenze, ARS Toscana - Agenzia Regionale di Sanità, Alia Servizi Ambientali S.p.A., Lucca Innovazione e Tecnologia S.r.l., Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, Fondazione Museo Civico Archeologico delle Acque, Amia S.p.A., Casa di Riposo della Misericordia, Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, Residenza Socio-Sanitaria "Pio Istituto Campana", Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi", Centro Virginia Borgheri - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, Società della Salute dell'Area Socio Sanitaria Grossetana colline metallifere e area grossetana, "Regina Elena" Azienda Speciale, ASP Montevarchi - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, RTEA Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, Consiag Servizi Comuni S.r.l., Toscana Promozione Turistica, Ente Terre Regionali Toscane, Casa di Riposo Vittorio Fossombroni, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona. Università di Siena e Pisa, Camere di Commercio Arezzo, Firenze Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Siena. Province di Arezzo, Firenze, Livorno, Pistoia, Siena. Consorzi di bonifica Area fiorentina e AUSER Bientina, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, ANCI, Comuni di Firenze, Empoli, Piombino, Siena, San Miniato, Viareggio, Pietrasanta, Livorno, San Giovanni Valdarno, Quarrata, Foiano della Chiana, Porcari, Bientina, Figline e incisa, Montemurlo, Monteroni d'Arbia, Rignano sull'Arno, Cavriglia, Carmignano, Laterina Pergine, Castellina in Chianti, Campagnatico, Seggiano, Castelfranco di Sotto.	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Tecnico	Comitato di indirizzo e vigilanza	Sergio Gatteschi	SI
11	Fondazione Polo Universitario Grossetano ETS	Fondazione	Fondazione	8,02%		Organizza, sviluppa o solo favorisce l'insediamento nella Provincia di Grosseto di corsi di laurea, corsi per diplomi universitari, corsi di perfezionamento e di specializzazione, centri di ricerca e di studio universitari, master, corsi di alta formazione, summer e winter school. Concorre anche all'individuazione ed alla fornitura di locali, beni e strumenti, risorse, necessari all'avvio, allo svolgimento ed all'incremento delle loro attività.	Comune Grosseto, Amministrazione Provinciale di Grosseto, Università degli Studi di Siena, <u>Enti Locali:</u> Comune Capalbio, Comune Civitella Paganico, Comune Follonica, Comune Gavorrano, Comune Isola del Giglio, Comune Magliano in Toscana, Comune Manciano, Comune Massa Marittima, Comune Monte Argentario, Comune Monterotondo Marittimo, Comune Orbetello, Comune Pitigliano, Comune Roccastrada, Comune Santa Fiora, Comune Scarlino, Comune Sorano, Comune Arcidosso,	Consiglio di Amministrazione, Presidente, Vice Presidente, Collegio dei Probiviri, Comitato Tecnico Scientifico, Assemblea di Partecipazione	Revisore Legale dei Conti	Sergio Bovenga	NO

					<p>Campagnatico, Comune Seggiano, Enti di pubblico interesse: Diocesi di Grosseto, Acquedotto del Fiora, Consorzio 6 Toscana Sud, Ente Parco Regionale della Maremma, Croce rossa Italiana – Sezione Grosseto –, Banche: Banca TEMA - Terre Etrusche e di Maremma, Fondazioni e ONLUS: Fondazione ITS EAT/Eccellenza Agro – Alimentare Toscana, Uscita di Sicurezza, Istituzioni scolastiche: Fondazione Chelli Grosseto, V. Fossombroni Grosseto Leopoldo II di Lorena Grosseto, Manetti Grosseto, Polo Liceale P. Aldi Grosseto, Polo Bianciardi Grosseto, Liceo A. Rosmini Grosseto, CPIA Provinciale Arcidosso, Del Rosso - Da Verrazzano Porto S. Stefano, Fermi - Da Vinci Arcidosso, Follonica Follonica, Bernardino Lotti Massa Marittima, F. Zuccarelli Sorano, The Italian International Institute Lorenzo De' Medici Consorzi, cooperative e Imprese: Barghi Aurelia Antica, Consorzio del Tirreno, Circolo Festambiente, Bioscience Research Center, Ordini professionali: Ordine degli Architetti, Comitato Unitario delle Professioni di Grosseto, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Grosseto Consiglio notarile di Grosseto, Ordine dei Dottori Commercialisti, Ordine delle Professioni Infermieristiche di Grosseto, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Grosseto, Collegio dei Periti Agrari della Provincia di Grosseto</p>				
--	--	--	--	--	---	--	--	--	--

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST AI SENSI DELL'ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 (T.U.S.P.)

1. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	AZIENDA USL TOSCANA SUD EST
Rappresentante Legale	Direttore Generale – Antonio D'Urso
Indirizzo	Via Curtatone, 54 - 52100 Arezzo
Recapiti telefonici	0575.2551
Posta elettronica certificata	ausltoscanasudest@postacert.toscana.it
Responsabile del procedimento	Direttore Generale – Antonio D'Urso

2. PREMESSA NORMATIVA

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 210 dell'8 settembre 2016 ed in vigore dal 23 settembre del medesimo anno, integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (Decreto Correttivo) si propone di regolamentare il settore delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla costituzione di società, nonché all'acquisto, al mantenimento e alla gestione delle partecipazioni medesime (art. 1, comma 1).

Tra le pubbliche amministrazioni destinatarie degli obblighi previsti dalla summenzionata normativa figurano anche le “Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale” (art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 richiamato dall'art. 2, comma 1, lett. a) del D.Lgs.175/2016). Le amministrazioni pubbliche sono soggette alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20, alla quale si dovrà procedere a partire dall'anno 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 (art. 26, comma 11, D.Lgs. 175/2016).

3. TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONI AMMESSE DALLA LEGGE

All'art. 4 del Testo Unico, dopo aver affermato il generale limite secondo cui non è ammessa la partecipazione a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica (art. 4, comma 1), il legislatore indica una serie ulteriore di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica. Nel dettaglio, l'art. 4, comma 2, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, dirette o indirette, solo in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a)** produzione di servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b)** progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra le amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 50/2016;
- c)** realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016;
- d)** società di autoproduzione di beni o servizi strumentali agli Enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e)** servizi di committenza.

Il comma 3 stabilisce che le amministrazioni pubbliche, al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, possono, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di

realizzare un investimento secondo i criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato. L'art. 24 dispone, inoltre, l'alienazione o altra misura nel caso in cui le partecipazioni detenute non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2.

Il comma 1 dello stesso stabilisce che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite, deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato.

Il comma 2 prevede che l'atto deliberativo di cui al comma precedente dia atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.

. 4. ULTERIORI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per essere considerate ammesse dalla normativa non è sufficiente che le partecipazioni oggetto di ricognizione siano riconducibili ad una delle suindicate categorie previste all'art. 4, commi 1, 2, 3 del D.Lgs. 175/2016, ma è necessario che non ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 del Decreto.

Tale disposizione prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1 dell'art. 4, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo i criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

In ogni caso le disposizioni degli articoli 4, 17, 19 e 25 non si applicano alle società a partecipazione pubblica derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 per espressa previsioni dell'articolo 26 del T.U.

Inoltre per effetto dell'articolo 26, c. 12 quinquies, del T.U. ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20.

CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.p.A.

La Clinica di Riabilitazione Toscana SpA è una società per azioni, controllata per il 58,91% dall'Azienda USL Toscana Sud Est, e per le restanti quote dal Comune di Terranuova Bracciolini (17,09%), dagli Istituti Clinici Scientifici Maugeri SPA SB (19%), dalla Banca di Credito Cooperativo del Valdarno (5%) fino al 11 Febbraio 2019. Nella stessa data avviene una cessione di azioni pari al 5% del capitale sociale da parte della Banca di Credito Cooperativo del Valdarno all'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, a seguito ed in conseguenza del preciso e completo rispetto delle procedure previste dallo Statuto Sociale e nel rispetto di tutti i patti comunque intercorsi tra i

Soci della Società (atto redatto presso lo Studio Notarile Cirianni in Arezzo e registrato ad Arezzo in data 18 febbraio 2019 al n. 1679 serie IT).

La CRT S.p.A. è una struttura di riabilitazione interamente accreditata per pazienti con disabilità conseguente a patologia neurologica, ortopedica e cardiologica organizzata sul principio dell'intensità di cura riabilitativa, in cinque differenti livelli:

1. Unità per le Gravi Cerebrolesioni Acquisite;
2. Unità per la riabilitazione intensiva ospedaliera;
3. Degenza in regime di ricovero extraospedaliero;
4. Degenza in regime di Day Hospital;
5. Ambulatori per trattamenti.

Il Centro di Riabilitazione è nato nel 1975 dalla riconversione di un Ospedale Sanatoriale che aveva in cura pazienti affetti da deficit psicomotorio dal momento del ricovero fino al reinserimento domestico.

La costituzione della S.p.A. "Centro Riabilitazione Terranuova Bracciolini" risale, invece, ad un progetto del 1997, successivamente riproposto con Deliberazione Aziendale n° 1321 del 17 novembre 1998 con la quale l'Azienda USL 8 di Arezzo esprimeva la sua volontà di costituire un Centro Sanitario, gestito da una società per azioni a prevalente capitale pubblico, per la gestione dell'attività di riabilitazione precedentemente svolta presso l'ex Ospedale di Terranuova Bracciolini (già riconvertito, all'epoca, in centro di riabilitazione ad alta valenza sanitaria per trattamenti in regime residenziale, semiresidenziale ed ambulatoriale). L'azione era diretta a garantire l'elevata qualità del livello di prestazioni, rispetto al contesto globale della Regione Toscana.

La creazione di una società per azioni a capitale pubblico e privato per la gestione di attività di competenza del S.S.N. trovava il suo fondamento giuridico nell'art. 7, della Legge Regionale Toscana 30 settembre 1998, n. 72 (Norme sulle procedure e sugli strumenti della programmazione sanitaria e sull'organizzazione del Servizio Sanitario Regionale), che consentiva alle Aziende Sanitarie di attivare rapporti in forma societaria con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ed altri soggetti pubblici e privati allo scopo di erogare attività di propria competenza, con l'obbligo di sottoporre preventivamente alla Giunta regionale lo schema Pagina 16 di 22 dello statuto della società che si intende costituire per la successiva approvazione del Consiglio Regionale.

La stessa disposizione viene riconfermata all'art. 11, commi 5 e 6 della Legge Regionale Toscana 8 marzo 2000, n. 22 (Riordino delle norme per l'organizzazione del Servizio Sanitario regionale) che consente alle Aziende l'attivazione di rapporti in forma societaria con soggetti pubblici e privati allo scopo di erogare prestazioni sanitarie di alta specializzazione e per lo svolgimento di attività di propria competenza nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 bis del D.Lgs. 502/92. Le successive leggi di organizzazione del servizio sanitario regionale confermano tale impostazione.

L'attivazione di tale rapporto in forma societaria è riconducibile alle disposizioni in materia di sperimentazioni gestionali di cui all'art. 9 bis, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 (Ordinamento ed Organizzazione dei Servizi Sanitari ed Assistenziali), aggiunto dall'art. 11 del D.Lgs. 7 dicembre 1993, n. 517 e successivamente modificato dall'art. 10 del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229. La procedura prevista da quest'ultima disposizione di Legge è stata alquanto semplificata per effetto dell'art. 3 della L. 405/2001 in virtù della quale le Regioni hanno il potere di adottare i programmi di sperimentazione che devono essere solamente trasmessi al Ministero senza essere più sottoposti all'autorizzazione della Conferenza Permanente Stato Regioni.

La costituzione della S.p.A. veniva inserita nel Piano Attuativo Locale del 1998, approvato dalla conferenza dei Sindaci in data 26 ottobre 1998 e rispetto al quale, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1469 del 28 dicembre 1998, ne riconosceva la conformità rispetto agli indirizzi e ai contenuti del Piano Sanitario Regionale vigente.

La proposta di costituzione della S.p.A. "Centro Riabilitazione Terranuova Bracciolini" è stata approvata dal Consiglio Regionale Toscano con deliberazione n. 75 del 23 marzo 1999, così

concludendo l'iter normativo di cui alla citata L.R. 72/98. Nella stessa deliberazione il Consiglio Regionale dichiarava che le finalità, il funzionamento ed i risultati economici e gestionali attesi dalla S.p.A. erano coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi fissati dal Piano Sanitario Regionale 1999/2001.

Soci fondatori della S.p.a. sono l'Azienda USL 8 di Arezzo ed il Comune di Terranuova Bracciolini.

Il Centro di Riabilitazione ha cominciato ad operare concretamente dal 1 gennaio 2000.

La A.U.S.L. 8 di Arezzo ed il Comune di Terranuova Bracciolini (AR) sono rimasti unici azionisti fino al 2002 allorché, a seguito di una procedura di evidenza pubblica si è registrato l'ingresso di azionisti privati al fine di ampliare l'attività attraverso nuovi soci in condizione di apportare cultura tecnica ed innovazione nel settore nonché di finanziare il conseguente ampliamento degli immobili e l'acquisto di attrezzature. La Spa di Terranuova Bracciolini rimane comunque a prevalente capitale pubblico.

Ulteriori passi determinanti per lo sviluppo della Società sono rappresentati dalla convenzione fra S.p.A. e l'Azienda USL 8, stipulata a seguito della Deliberazione Aziendale n° 959 del 29.12.2003 con la quale è stata individuata la capacità recettiva gestita dal C.R.T.

Tale determinazione faceva seguito alla concertazione di Area Vasta Toscana Sud Est, proposta poi a livello di Regione Toscana, all'interno della quale è stato concordato di incrementare il numero dei posti letto per l'Alta Specialità Riabilitativa, cod. 75, dell'Azienda Usl 8 di Arezzo per un totale di 15 unità di cui 10 unità collocate all'interno del Polo Riabilitativo Valdarno – C.R.T. Tale concertazione veniva formalizzata con Deliberazione Aziendale n° 57 del 27.01.2004. Questa espansione del 2004 ha dimostrato come il CRT ha costituito nell'ambito della Regione Toscana, un concreto esempio di funzionamento dell'istituto della sperimentazione gestionale in sanità, fondata su specifici riferimenti normativi, costituiti dall'art. 4 della legge n.412/91, dall'art. 9 bis del D.Lgs. n.502/92, dall'art. 10 del D.Lgs. n.229/99, dall'art. 90 della Legge n. 388/2000, nonché dall'art. 3 della Legge n. 405/01.

La Regione Toscana con Delibera di Giunta n. 234 dell'11 aprile 2011, approvando lo schema di Protocollo d'Intesa per lo sviluppo del Polo della Riabilitazione del Valdarno, ha riconosciuto il CRT Polo di eccellenza di Area Vasta Sud Est per la riabilitazione dei pazienti affetti da gravi cerebrolesioni acquisite.

Nel 2012 il CRT ha conseguito la prima certificazione di qualità, riconfermata nel febbraio del 2014.

Ha ottenuto, inoltre nel febbraio 2014, l'Accreditamento Istituzionale con il 100% di rispondenza ai requisiti regionali e buone pratiche ministeriali.

Il CRT, con l'Assemblea sociale tenutasi il 29 settembre 2015, ha sancito il superamento della fase sperimentale e la sua conclusione.

La Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 9127 del 16 Settembre 2016 ha confermato l'accreditamento istituzionale alla suddetta Clinica riconoscendola una struttura sanitaria equiparata al pubblico.

La Clinica di Riabilitazione Toscana SpA costituisce una Sperimentazione Gestionale ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 alla quale, per effetto dell'articolo 26 del T.U. non si applicano le disposizioni degli articoli 4, 17, 19 e 25.

Tuttavia le attività da essa svolte sono comprese nelle categorie previste dall'art. 4, comma 2, lettera a) del TU e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Azienda.

La stessa costituisce una Società Controllata dell'Azienda AUSL Sud Est la cui analisi dell'assetto complessivo ai sensi dell'articolo 20 del T.U. giustifica il mantenimento senza interventi.

Si allega scheda di analisi dell'assetto complessivo.

ENTE/SOCIETA'	Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.		
FORMA GIURIDICA	Società per azioni		
CODICE FISCALE	1625140510		
OGGETTO SOCIALE	A) Attività di recupero e rieducazione funzionale nelle varie fasi di riabilitazione intensiva, di primo, secondo e terzo livello, in regime di degenza, ricovero a ciclo continuativo o diurno, ambulatoriale e domiciliare; riabilitazione estensiva o intermedia in regime di degenza, ricovero a ciclo continuativo o diurno, ambulatoriale e domiciliare; attività di cura riabilitativa ambulatoriale specialistica in regime ambulatoriale; mantenimento e/o prevenzione della progressione della disabilità "in regime di ricovero a ciclo continuativo o diurno, ambulatoriale e domiciliare"; B) Distribuzione di ausili, presidi sanitari e protesi e loro produzione e/o personalizzazione; C) Attività di riabilitazione nei confronti di chi pratica attività sportiva, ludicomotoria e ricreativa e le altre attività di medicina dello sport; D) Tutte le attività strumentali o funzionali, sussidiarie, conseguenti o complementari o oggettivamente connesse alle attività descritte sopra, ivi comprese quelle di studio, ricerca e sperimentazione e progettazione.		
DURATA DELL'IMPEGNO	31 Dicembre 2050		
SEPARAZIONE PATRIMONI	SI		
INDIRIZZO	Via Donizetti n° 2 – Terranuova Bracciolini (Arezzo)		
TEL./FAX	055/9106214 – 055/9106219		
E MAIL	segreteria@crtspa.it		
SITO WEB	www.crtspa.it		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'AZIENDA	€ 1.779.514,40		
PERCENTUALE QUOTA PATRIMONIALE	58,91%		
ORGANO DI CONTROLLO	Collegio Sindacale: - Sandra Verdi - Maria Cristina Biondini - Bruno Dei	Spesa 2019	€ 22.371,00
CONTRIBUTO ANNUO			
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Marco Mugnai (Presidente)		€ 27.000,00
	Marzia Sandroni		€ 0,00
	Dante Vannocchi		€ 23.000,00
	Nada Corti		€ 3.000,00
	Paolo Ottone Migliavacca		€ 3.000,00
DATI DI BILANCIO	Patrimonio netto incluso riserve	2017	€ 3.584.715,00
		2018	€ 3.883.763,00
		2019	€ 4.024.430,00
	Avanzo/disavanzo di amministrazione	2017	utile
		2018	utile

	utile/perdita di esercizio	2019	utile
	Valore di avanzo/disavanzo di amministrazione utile/perdita di esercizio	2014	€ 368.107,00
		2015	€ 170.926,00
		2016	€ 270.804,00
		2017	€ 284.374,00
		2018	€ 299.047,00
		2019	€ 140.668,00
	Fatturato	2015	€ 10.129.951,00
		2016	€ 10.876.610,00
		2017	€ 11.809.751,00
		2018	€ 12.005.391,00
		2019	€ 12.005.694,00
PERSONALE	Numero dipendenti	153	
	Costo del personale	€ 5.602.146,00	
RAPPRESENTANTI AUSL	2019	Marzia Sandroni	

CONSORZIO ENERGIA TOSCANA Società Consortile a Responsabilità Limitata.

La società consortile CET è una Società Consortile a Responsabilità Limitata partecipata per il 6,66% dall'Azienda USL Toscana Sud Est, che opera per perseguire la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali, promuovendo le iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico e dei consumi erogati in favore dei soci.

Il mantenimento della società è motivato dalla coerenza dell'attività della società alle finalità istituzionali dell'ente. Inoltre la società ha presentato negli ultimi tre esercizi un risultato positivo.

Infatti è opportuno ricordare che la Società Consortile opera all'interno del Sistema Sanitario Regionale già a partire dalla emanazione della legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro) dove all'art.42 si stabilisce che la Regione, per le procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico, può avvalersi della centrale di committenza Società Consortile Energia Toscana.

In seguito con la Delibera GRT n. 1232 del 22.12.2014 la stessa Regione Toscana, ai sensi del DL 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, viene individuata quale Soggetto Aggregatore regionale. Ma con successiva Delibera GRT n. 63 del 26.01.2015, che approva il Disciplinare di funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale, successivamente modificato con Delibera GRT n. 718 del 26.01.2015, la stessa Regione stabilisce che lo stesso Soggetto Aggregatore opera avvalendosi di strutture regionali quali ESTAR e CET (Consorzio Energia Toscana), in particolare proprio nel settore delle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per tutti gli interventi di efficientamento energetico.

Dunque allo stato attuale l'Azienda partecipa alla Società Consortile di cui si tratta anche per ottemperare ad una specifica norma che individua il Consorzio stesso come centrale di committenza a favore dell'Azienda nei settori di competenza.

Le attività svolte dal CET rientrano nelle categorie previste dall'art. 4, comma 2, lettera a) (produzione di un servizio di interesse generale) e lettera d) (autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti) del Testo Unico e sono, per quanto detto sopra, strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Azienda.

La stessa costituisce una Società Partecipata dell'Azienda AUSL Sud Est la cui analisi dell'assetto complessivo ai sensi dell'articolo 20 del T.U. giustifica il mantenimento senza interventi.

Si allega scheda di analisi dell'assetto complessivo.

ENTE/SOCIETA'	Società Consortile Energia Toscana (S.c.ar.l.)		
FORMA GIURIDICA	Società consortile a responsabilità limitata		
CODICE FISCALE	5344720486		
OGGETTO SOCIALE	Centrale di committenza che svolge procedure di gara relative alla fornitura di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico. Persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. Svolge attività e presta servizi prevalentemente nei confronti dei soci		
DURATA DELL'IMPEGNO	18 Luglio 2023		
SEPARAZIONE PATRIMONI	SI		
INDIRIZZO	Piazza dell'Indipendenza 16 - Firenze		
TEL./FAX	55353888		
E MAIL	info@consorzioenergiatoscana.it		
SITO WEB	http://www.consorzioenergiatoscana.it/		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'AZIENDA	€ 6.170,36		
PERCENTUALE QUOTA PATRIMONIALE	6,66%		
ORGANO DI CONTROLLO	Stefano Pozzoli	Spesa 2019	€ 4.000,00
CONTRIBUTO ANNUO			
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Marco Gomboli (Presidente)		€13.514,89 (rimborso spese)
	Paola Bonci		€ 0,00
	Sergio Gatteschi		€ 0,00
DATI DI BILANCIO	Patrimonio netto incluso riserve	2017	€ 321.539,00
		2018	€ 426.002,00
		2019	€ 526.031,00
	Avanzo/disavanzo di amministrazione utile/perdita di esercizio	2017	utile
		2018	utile
		2019	utile
	Valore di avanzo/disavanzo di amministrazione utile/perdita di esercizio	2013	€ 9.922,00
		2014	€ 41.621,00
		2015	€ 13.776,00
		2016	€ 8.621,00
		2017	€ 153.199,00
		2018	€ 103.606,00
		2019	€ 100.027,00
Fatturato	2015	€ 563.261,00	

		2016	€ 647.031,00
		2017	€ 1.002.141,00
		2018	€ 1.863.679,00
		2019	€ 1.686.834,00
PERSONALE	Numero dipendenti		9
	Costo del personale		€ 508.261,00
RAPPRESENTANTI AUSL		2019	Sergio Gatteschi

Consorzio **METIS**.

Il Consorzio nasce nel 1998, quale associazione di sei Aziende Sanitarie della Toscana che avevano partecipato ad un progetto regionale, "Progetto Metis", sulla ricognizione del patrimonio tecnologico e sulle metodiche di gestione. Il progetto ha condotto non soltanto ad una rilevazione fisica delle tecnologie sanitarie in uso ma alla messa a punto di metodiche gestionali e la creazione delle prime, in Toscana, Unità Operative Tecnologie Sanitarie ed ingegneria clinica.

Il Consorzio eroga servizi in house ai propri **Soci** che sono esclusivamente Aziende Sanitarie Pubbliche: gestione degli immobili con servizi inerenti la progettazione per ristrutturazioni e/o nuove edificazioni, la gestione delle procedure di cantiere, la sicurezza; sviluppo di software per la gestione di servizi aziendali e in qualità di supporto alle esigenze che si manifestino nell'ambito della gestione delle reti e delle tecnologie informatiche a livello aziendale; formazione del personale direttamente dipendente o di personale delle Aziende Sanitarie prevalentemente nel settore sopra richiamati e comunque a seguito di richieste dei soci; supporto a esigenze di carattere amministrativo; partecipazione a progetti di ricerca in concorso con la Regione Toscana, le Università, la comunità scientifica, sia a livello Regionale, Nazionale ed Internazionale, nonché enti ed associazioni senza fini di lucro operanti nell'ambito della Cooperazione Sanitarie Internazionale.

Il Consorzio si configura come un soggetto strumentale delle Aziende Sanitarie socie, di ESTAR per la Regione Toscana e di Enti assimilabili presso altre Regioni, per la gestione tecnico amministrativa delle Aziende.

Le attività svolte dal Consorzio rientrano nella categoria dell'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento. La partecipazione dell'Azienda al Consorzio, offre la possibilità di una ampia integrazione delle proprie competenze all'interno della attività dell'Azienda, tipica delle società in house, garantendo efficienza ed efficacia ai servizi affidati. Questo permette una reciproca valorizzazione dei ruoli e condivisione degli obiettivi, che vengono posti a base dei servizi stessi.

Inoltre è bene ricordare che il Consorzio viene individuato da parte della stessa Regione Toscana e di Estar quale interlocutore privilegiato per lo sviluppo di alcune particolari procedure informatizzate che vengono successivamente messe in esercizio e a servizio delle Aziende Sanitarie, quali ad esempio l'informatizzazione delle procedure autorizzative del Dipartimento della Prevenzione o si trovano in avanzato stato di realizzazione ed utilizzo da parte delle Aziende, quali l'informatizzazione per la gestione delle tecnologie, del patrimonio mobiliare (inventario) e della manutenzione del patrimonio immobiliare e gli impianti.

Tali attività vengono poste a servizio delle stesse Aziende Sanitarie che utilizzano e potranno utilizzare in futuro tali prodotti informativi e gestionali, avendo tra l'altro collaborato al loro sviluppo e garantendosi la massima efficacia e personalizzazione del prodotto finale.

Va inoltre precisato che la forma giuridica del Consorzio escluderebbe il METIS dall'ambito della revisione straordinaria di cui all'articolo 24 del T.U. e che è l'Azienda Sud est che pone volontariamente tale adempimento in essere.

Si propone, pertanto, il mantenimento della partecipazione in quanto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d), eroga servizi strumentali all'Azienda strettamente connessi alle proprie finalità istituzionali per quanto sopra esposto.

La stessa costituisce una Società Partecipata dell'Azienda AUSL Sud Est la cui analisi dell'assetto complessivo ai sensi dell'articolo 20 del T.U. giustifica il mantenimento senza interventi.

Si allega scheda di analisi dell'assetto complessivo

ENTE/SOCIETA'	Consorzio METIS		
FORMA GIURIDICA	Consorzio		
CODICE FISCALE	93042190509/IT01474230503		
OGGETTO SOCIALE	Eroga servizi di carattere tecnico amministrativo esclusivamente ai membri del Consorzio: gestione delle tecnologie sanitarie per servizi nel campo del Technology Assessment, manutenzione e verifica delle apparecchiature elettromedicali; accoglienza e orientamento all'utenza delle strutture sanitarie e servizi di prenotazione ove non siano previste competenze di tipo sanitario; gestione degli immobili con servizi inerenti alla progettazione, certificazione e accreditamento di nuove edificazioni, manutenzioni o ristrutturazioni;		
DURATA DELL'IMPEGNO	31 Dicembre 2050		
SEPARAZIONE PATRIMONI	SI		
INDIRIZZO	Via Cosimo Ridolfi n° 6		
TEL./FAX	050/572761		
E MAIL	metis@consorziometis.it		
SITO WEB	https://www.consorziometis.it/home		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'AZIENDA	€ 9.038,00		
PERCENTUALE QUOTA PATRIMONIALE	8,33%		
ORGANO DI CONTROLLO	Claudio Rapalini	Spesa 2019	€ 8.000,00
CONTRIBUTO ANNUO			
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Walter Volpi		€ 65.000,00
DATI DI BILANCIO	Patrimonio netto incluso riserve	2017	€ 1.045.960,00
		2018	€ 1.245.745,00
		2019	€ 1.448.873,00
	Avanzo/disavanzo di amministrazione utile/perdita di esercizio	2017	utile
		2018	utile
		2019	utile
	Valore di avanzo/disavanzo di amministrazione utile/perdita di esercizio	2013	€ 8.864,00
		2014	€ 6.029,00
		2015	€ 57.306,00
		2016	€ 120.321,00
		2017	€ 205.954,00
		2018	€ 190.747,00
		2019	€ 203.127,00
	Fatturato	2016	€ 4.781.929,00
2017		€ 6.047.270,00	

		2018	€ 6.219.369,00
		2019	€ 7.235.287,00
PERSONALE	Numero dipendenti		138
	Costo del personale		€ 5.086.247,00
RAPPRESENTANTI AUSL	2019		nessuno